



IL BATTESIMO

(Questa breve spiegazione del Battesimo può essere trasformata in libretto da donare ai genitori che si preparano a chiedere il sacramento per i loro bambini)

Battesimo: la Rinascita di vostro figlio

Carissimi genitori, nella vostra casa si è rinnovato il mistero della vita. E' sempre un avvenimento di gioia, a cui siamo in tanti ad unirvi. Compresa la Chiesa, la Parrocchia. Voi desiderate che vostro figlio sia battezzato, ne siamo ben lieti. Ma vorremmo che questo non resti un gesto isolato, fatto per pura tradizione. Vorremmo riflettere insieme e discutere un poco sul senso, sul significato del battesimo, per riconoscere che è un grande dono, come vostro figlio anzi, un dono per lui e per voi.

Vogliate leggere questo libretto perché il battesimo che siete venuti a richiedere esplicitamente per vostro figlio sia una festa convinta, vera e duratura.

Perché battezziamo i bambini?

Battezzare i bambini non si risolve nel desiderio di rispettare una tradizione dei nostri paesi, o di celebrare l'avvenimento della nascita, ma nasce da convinzioni fondamentali;

- *Il battesimo è dono che viene dall'alto, da Dio stesso.*
- *La tradizione da rispettare è quella della Chiesa che ha ricevuto dal suo Signore e celebrato nei secoli, di annunciare il Vangelo e battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

Nel libro degli *Atti degli Apostoli* si legge che nei primi secoli erano le persone adulte a ricevere questo sacramento dopo avere accolto l'annuncio di Gesù morto e risorto (evangelizzazione, catecumenato), dopo avere espresso la volontà di convertirsi e di vivere nella fede.

I neonati, secondo l'antica consuetudine, come tutti i bambini, seguivano i genitori e quindi erano battezzati con loro. Con l'affermarsi di una società di battezzati non si ebbero più battesimi di adulti e si affermò il battesimo dei bambini.

Con il battesimo si inizia un cammino che ha come ulteriore tappa il sacramento della Cresima e come mèta quello dell'Eucaristia (sono questi i tre sacramenti dell'Iniziazione Cristiana).

Qual è il senso profondo del Battesimo?

Ogni bambino che nasce entra a far parte della comunità di uomini che sono peccatori, che fin dall'inizio della storia si sono schierati contro Dio (il peccato di Adamo ed Eva). Il battesimo lo trasferisce nella comunità degli uomini salvati e lo immerge nella novità di vita che scaturisce dalla morte e risurrezione di Cristo.

Una difficoltà nasce dal fatto che il bambino non capisce ancora nulla, perciò non è il bambino che chiede di ricevere questo sacramento, ma egli è battezzato nella fede della Chiesa, che si esprime concretamente nella fede dei genitori e della comunità cristiana.

Per questo è tanto importante che i genitori, chiedendo il battesimo per i loro figli, ne approfondiscano essi stessi il significato e si impegnino a comunicarglielo gradualmente man mano che crescono.

Possiamo attendere che il bambino scelga da grande?

Molto spesso si sente dire: "*Sceglierà il bambino quando ne sarà capace*". Ma battezzando non si viola nessun diritto del bambino, gli si offre piuttosto un dono, una grazia, un gesto di salvezza, un grande regalo. Se poi cresciuto non vorrà riconoscerlo e valorizzarlo, pazienza. In ogni caso il battesimo non pesa né condiziona. D'altra parte sono tante le scelte che i genitori fanno per il figlio negli anni in cui egli non ne è ancora capace. Il battesimo rientra in queste scelte volte al vero bene del figlio.

LA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

Il rito del Battesimo si svolge in quattro momenti:

- 1. Accoglienza**
- 2. Celebrazione della Parola di Dio (in chiesa)**
- 3. Celebrazione del Sacramento (al Battistero)**
- 4. Conclusione (presso l'altare)**

1. Accoglienza

Il sacerdote incontra ed accoglie i battezzando con i loro genitori e padrini, a nome della comunità cristiana. E' un incontro caratterizzato da:

- *un dialogo* che si svolge tra sacerdote, genitori e padrini, nel contesto del quale viene chiesto ai genitori il *nome del bambino e cosa chiedono per lui*.
- *Segno di croce* che viene tracciato sulla fronte del bambino prima dal sacerdote e poi dai genitori e dai padrini. E' il segno di Gesù morto e risorto. D'ora in poi il bambino comincia ad essere di Dio per mezzo di Cristo. Il segno della croce è uno dei primi gesti cristiani che gli viene insegnato.

2. Celebrazione della Parola di Dio (in chiesa)

I temi essenziali proposti nelle letture bibliche (2 tratte dall'*Antico Testamento* e 2 dal *Nuovo*) sono i seguenti:

- * *Dio ama questo bambino;*
- * *Il battesimo vince il peccato che è in ogni persona;*
- * *segna l'inizio di una vita nuova;*
- * *fa diventare figlio adottivo di Dio;*
- * *immette nella Chiesa;*
- * *diviene impegno di vita cristiana.*

Seguono:

- *La preghiera di esorcismo* mediante la quale si chiede a Dio che i battezzandi siano liberati dalle situazioni di peccato in cui sono nati e vengano tenuti lontani dal male in forza dell'azione di Cristo.
- *L'invocazione dei santi*, la chiesa del cielo e della terra sono unite in modo speciale nel momento in cui si arricchiscono di nuovi figli.
- *L'unzione con l'olio dei catecumeni*. L'unzione è il segno della forza e del coraggio che vengono da Cristo per vivere da cristiani.

3. Celebrazione del Sacramento (al Battistero)

Questa terza parte del rito si articola nel modo seguente:

- *Benedizione dell'acqua;*
- *Rinunce e Promesse*. Scegliere il battesimo è decidersi a seguire Cristo, rinunce e promesse esprimono questa volontà di dire no al peccato per vivere come figli di Dio.
- *Battesimo*. Il sacramento può essere celebrato immergendo il bambino completamente in acqua (immersione) o versando un po' di acqua sulla

testa del bambino (aspersione) con le parole... "Io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".

- *Unzione col Crisma*. Il crisma è olio di oliva mescolato a sostanze profumate che il vescovo benedice il giovedì santo. I battezzando, unti con il crisma, partecipano alla triplice unzione di Gesù: regale, sacerdotale e profetica.

- *Consegna della veste bianca*. La consegna di questa veste è segno che il bambino si è rivestito di Cristo, è diventato nuova creatura.

- *Consegna della Candela* al papà che l'accende al cero pasquale, simbolo di Gesù Risorto, *Luce* del mondo. I genitori si impegnano a crescere il bambino come figlio della luce cioè, nella fede, speranza e carità, restando vigilanti e con le lampade accese.

- *Rito dell'Effetà*. La parola *effetà* significa "apriti" e ci ricorda la guarigione del sordomuto (Mt 7, 31-37). Il sacerdote toccando orecchie e labbra dei battezzati chiede al Signore che possano presto ascoltare la sua Parola e professare la Fede.

4. Conclusione (presso l'altare)

Presso l'altare il sacerdote benedice i genitori lodando e ringraziando Dio per il dono della maternità e paternità. Per il bambino, genitori, padrini e presenti s'invoca la forza per una vita cristiana da vivere nell'impegno e nella testimonianza.

Isritto nel libro dei battezzati

Il bambino viene registrato sul libro dei battezzati che la parrocchia e la Diocesi conservano con cura. Ma più ancora il bambino è iscritto nel cuore di Dio e della sua comunità, la comunità ecclesiale. Crescerlo come battezzato significherà per i genitori tenere vivo, giorno dopo giorno, con le premure, con le parole, con i comportamenti, il Volto di Dio che è origine della vita e dell'amore. La prima idea di Dio il bambino deve riceverla proprio dai genitori e poi dalla comunità ecclesiale in cui si sentirà inserito. La vita riserverà situazioni e scelte diverse, anche difficili e imprevedibili. Ma Dio non resterà mai assente perché è un Dio che ama, che accoglie, che unisce, un Dio che dà senso a tutto.